

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 131/A

Il Presidente Federale

- Vista la delega all'uopo conferita dal Consiglio Federale del 31 agosto 2015, all'esito della relazione svolta sul Campionato di Lega Pro - Divisione Unica 2015/2016;
- preso atto che l'organico del Campionato di Lega Pro - Divisione Unica 2015/2016, risulta di 54 squadre;
- rilevato che detto organico è stato originato dalla rinuncia di alcune società alla iscrizione al Campionato, dalla insussistenza in capo ad altre dei requisiti prescritti dal Sistema delle Licenze Nazionali nonché dalla impossibilità, a cagione della carenza dei requisiti in capo alle società richiedenti, di ovviare a tali vacanze mediante la esperita procedura di ripescaggio;
- preso atto della ordinanza n. 38/2015 del Collegio di Garanzia dello Sport in data 3 settembre 2015;
- considerato che, da numerose stagioni sportive a questa parte, anche a causa della sfavorevole congiuntura economica del Paese, si sono ripetutamente verificate nel settore professionistico, ed in particolare modo in seno alla Lega Pro, situazioni foriere di vacanze di organico;
- osservato che neppure la recente riforma del Campionato di Lega Pro, che ha trovato la sua prima attuazione nella stagione sportiva 2014/2015, ha consentito di evitare, nella corrente stagione, la progressiva riduzione del numero delle società iscrivibili;
- ritenuto, inoltre, che nella ultima stagione sportiva, parecchie società hanno evidenziato sofferenze sotto il profilo gestionale, manifestando difficoltà nel garantire il puntuale rispetto delle scadenze amministrative e che tali criticità possono agevolare lo sviluppo di fenomeni distorsivi atti ad incidere sulla regolarità delle competizioni;
- tenuto conto del fatto che, in ragione dell'assetto dell'organico di Lega Pro - Divisione Unica, scaturito dall'esito delle procedure di ammissione, ripescaggio e sostituzione di società, si rende necessario, per la corrente stagione sportiva, rimodulare su tale mutato assetto di tre gironi da 18 squadre cadauno, i criteri di retrocessione dal suddetto Campionato, anche in deroga al disposto dell'art. 49 delle NOIF, mantenendo ferma la regola delle tre retrocessioni per ogni singolo girone;
- visto lo Statuto Federale;

d e l i b e r a

CAMPIONATO DI LEGA PRO - DIVISIONE UNICA 2015/2016

Criteri di Retrocessione

Le squadre classificate al 16°, 17° e 18° posto di ogni singolo girone retrocedono al Campionato Nazionale Dilettanti.

L'individuazione delle suddette squadre avviene con le seguenti modalità:

- 1) la squadra classificata al 18° posto in ogni singolo girone retrocede automaticamente al Campionato Nazionale Dilettanti;
- 2) la determinazione delle altre due squadre, per ogni singolo girone, che debbono retrocedere al Campionato Nazionale Dilettanti, avviene dopo la disputa di play-out tra le squadre classificatesi al 17°, 16°, 15° e 14° posto, secondo la seguente formula:
 - a) la squadra quattordicesima classificata disputa una gara di andata ed una gara di ritorno con la squadra diciassettesima classificata; la gara di andata viene disputata sul campo della squadra diciassettesima classificata;
 - b) la squadra quindicesima classificata disputa una gara di andata ed una gara di ritorno con la squadra sedicesima classificata; la gara di andata viene disputata sul campo della squadra sedicesima classificata;
 - c) a conclusione delle due gare di cui ai punti a) e b), in caso di parità di punteggio, dopo le gare di ritorno, per determinare la squadra vincente si tiene conto della differenza reti; in caso di ulteriore parità viene considerata vincente la squadra in migliore posizione di classifica al termine del campionato;

le squadre che risultano perdenti nelle gare di cui ai punti a) e b), verranno classificate, rispettando l'ordine acquisito nella graduatoria al termine del Campionato al sedicesimo e diciassettesimo posto e, conseguentemente, retrocedono al Campionato Nazionale Dilettanti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 4 SETTEMBRE 2015

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio